



Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord

Servizio Sanitario Nazionale
Regione Marche

Azienda Ospedaliera
Ospedali Riuniti Marche Nord

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008

Committente:

Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord"

Oggetto:

**FORNITURA IN SERVICE DI MACCHINE
MACERATRICI E RELATIVO MATERIALE DI
CONSUMO PER LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI
ORGANICI IN USO AZIENDA OSPEDALIERA
"OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD"**

PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (**D.U.V.R.I.**) è stato redatto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in questa fase, per fornire alla impresa appaltatrice dettagliate informazioni in materia di prevenzione e protezione relative alle attività ed ai luoghi di lavoro interessati da contratto di appalto e di quantificare i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze.

Il DUVRI ed il "Documento Informativo destinato alle ditte appaltatrici ed ai lavoratori autonomi affidatari di lavori", sono da considerarsi allegati tecnici della documentazione di gara.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, così come ribadito nella Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008, nonché dalle Linee Guida emanate dalla Conferenza Stato – Regioni in data 20.03.2008, è da considerarsi un documento dinamico.

Pertanto questa versione preliminare dovrà essere necessariamente aggiornata dopo l'aggiudicazione della gara, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della Ditta Aggiudicataria (numero di dipendenti, orario di lavoro, livelli di formazione, etc.) e le modalità di esecuzione dell'appalto. Copia del DUVRI verrà debitamente sottoscritta ed allegata al contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria.

Ulteriori aggiornamenti del DUVRI potrebbero rendersi necessari nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, fosse necessario apportare varianti al contratto, oppure durante lo svolgimento dell'attività di cooperazione e coordinamento si rendesse necessario modificare alcune misure di prevenzione e protezione.

1. FIGURE DI RIFERIMENTO

Datore di lavoro Committente – Dati relativi all' Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord"			
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO SEDE	N. TELEFONO
Direttore Generale	Dr.ssa Maria CAPALBO	P.le Cinelli 4 - Pesaro	0721 – 366304
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. ssa Chiara D'EUSANIO	V.le Trieste, 391 Pesaro	0721 – 366340
Direttore Esecuzione Contratto	Da definire		
Direttore UOC Fisica Medica / /Responsabile UOC Ingegneria Clinica e manutenzioni	Dott.ssa Monica BONO	Via Lombroso 1, Pesaro	0721 – 364162
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dott.ssa Monica BONO	Via Lombroso 1, Pesaro	0721 – 364162
Direttore Medico Presidio PO Fano/ Coordinatore Medici Competenti	Dr. Nicola NARDELLA	V.le Vittorio Veneto 2, Fano	0721 – 882522
Dirigente Direzione Medica Presidio / Medico Competente	Dr. Giovanni TASSINARI	P.le Cinelli 6 - Pesaro	0721 – 366447
Coordinatrice Servizio Igiene Ospedaliera / Medicina Competente	Dott.ssa Patrizia LOBATI	P.le Cinelli 6 - Pesaro	0721 - 366426
Referente Magazzino Centralizzato	Sig. Alberto CANNIZZO	Via Brigata Gap , 45 (Villa Fastiggi) Pesaro	0721 - 365601

2. DITTA APPALTATRICE *)

Ragione Sociale:

Sede legale:

Datore di Lavoro:

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:

Medico Competente:

Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza:

*) campi da compilare a seguito di aggiudicazione dell'appalto

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" intende affidare a ditta esterna la fornitura in service, di n. 23 macchine maceratrici e relativo materiale di consumo per lo smaltimento di rifiuti organici da installare in vari reparti di degenza del Presidi Ospedalieri di Pesaro, Muraglia e Fano.

Nella fornitura sono incluse le seguenti attività:

- Trasporto, installazione, messa in funzione e disinstallazione delle macchine maceratrici.
- Manutenzione periodica programmata.
- Intervento "su chiamata" in caso di guasto da effettuarsi entro le 24 ore.
- Addestramento del personale all'uso dell'apparecchiatura.
- Eventuali aggiornamenti tecnici.

Le macchine devono essere rispondenti alle norme di legge vigenti in materia di sicurezza elettrica; devono avere la forma compatta, con ingombro massimo di 1 metro quadro affinché siano facilmente collocabili negli spazi disponibili presso i reparti Ospedalieri dell'Azienda Appaltante Devono essere munite di un dispositivo che impedisca l'apertura accidentale durante il ciclo di eliminazione dei prodotti monouso; lo scarico delle macchine deve essere compatibile con rete fognaria di tutti gli stabili dell'Azienda Ospedaliera Committente; la rumorosità durante il funzionamento non deve superare i 65 dBA.

3.1 DURATA DEL SERVIZIO:

la fornitura in service avrà una durata di 5 anni.

3.2 MODALITÀ DI ACCESSO :

gli orari e le modalità di accesso devono essere concordati con il Direttore Esecutivo del Contratto e/o i vari Coordinatori della UU.OO.CC. interessate dalla fornitura

3.3 NUMERO DI LAVORATORI CHE SVOLGONO L'ATTIVITÀ PRESSO LE AREE / LOCALI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD" :

Si rimanda all'elenco che la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire prima dell'inizio della fornitura.

NOTA:

nell'ambito dello svolgimento dell'attività il personale occupato dalla Ditta Aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione.

3.4 LAVORATORI DEL COMMITTENTE CHE COLLABORANO CON LA DITTA AGGIUDICATARIA ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO:

Gli operatori della Ditta Aggiudicataria che potranno collaborare con gli operatori della UOC Servizio Tecnico e Manutenzioni durante le fasi di installazione e manutenzione e con il personale utilizzatore delle UU.OO.CC. di degenza per l'addestramento all'uso delle macchine

3.5 LUOGHI PRESSO I QUALI È DATA LA POSSIBILITÀ DI ORGANIZZARE UN DEPOSITO DEI MATERIALI DELLA DITTA APPALTATRICE:

In caso di necessità, il deposito di materiale deve essere concordato con il Direttore di Esecuzione o suo delegato.

3.6 INFORTUNI:

Gli operatori della Ditta Aggiudicataria che incorrano in infortunio sul lavoro presso l'Azienda Ospedaliera, dopo aver ricevuto le cure necessarie e aver avviato la pratica INAIL presso il Pronto Soccorso, dovranno poi rivolgersi eventualmente al Medico Competente della Ditta medesima per la gestione dell'infortunio, gli eventuali trattamenti profilattici, i controlli sierologici o quanto altro sia necessario.

Il materiale di consumo oggetto della fornitura (es. padelle, arcelle, pappagalli, catini monouso ecc.) deve essere consegnato al Magazzino Centralizzato dell'Azienda Ospedaliera sito in località Villa Fastiggi Via Brigata Gap Pesaro, da lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00.

4 INFORMAZIONI SPECIFICHE SUI RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'AZIENDA

I rischi presenti all'interno degli ambienti di lavoro dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" sono stati indicati, in dettaglio, all'interno del ***"Documento informativo sui rischi specifici dell'Azienda, destinato alle Ditte e ai Lavoratori Autonomi affidatari di lavori, servizi e forniture"***. Il suddetto documento contiene anche le misure di prevenzione e protezione che debbono essere attuate.

5. RISCHI INTRODOTTI DA PARTE DELL'APPALTATORE

In questo paragrafo sono elencati unicamente i rischi interferenti che i lavoratori della Ditta Aggiudicataria introdurranno, presumibilmente in questa fase, nei luoghi di lavoro dell'Azienda Ospedaliera.

Tipologia di Rischio	Cause
URTI, ABRASIONI, SCHIACCIAMENTI, INVESTIMENTI	Urti o investimenti prodotti da mezzi di trasporto di persone e/o materiali lungo la viabilità interna dei Presidi Ospedalieri
INCIAMPO O CADUTA	Dovuto al deposito temporaneo o accidentale di attrezzature di lavoro o materiali in luoghi accessibili a persone estranee ai lavori.
RISCHIO ELETTRICO	Derivante dal collegamento all'impianto elettrico ospedaliero di macchine e attrezzature di lavoro con requisiti specifici di impianto elettrico.

6. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE TALI RISCHI

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi individuati per i lavori in oggetto.

Interferenze Ricontrate	Indice di Rischio (B, M, A)	Aree Interessate	Misure di Prevenzione e Protezione
RISCHIO URTI, ABRASIONI SCHIACCIAMENTI	B	Tutti i percorsi viari interni ed esterni dei Presidi Ospedalieri	Attenersi alla segnaletica viaria interna (sensi unici, limiti di velocità, zone di parcheggio). Quando e se possibile effettuare le operazioni di trasporto in orari di basso affollamento. Concordare con il DEC i percorsi per il trasporto materiali. Concordare preventivamente gli accessi con i Coordinatori dei reparti;
INCIAMPO O CADUTA	B	Aree esterne all'area di lavoro	Non lasciare materiali o attrezzature incustodite in aree accessibili a personale non addetto ai lavori. Qualora fosse necessario predisporre un'area di deposito, questa deve essere concordata con il DEC, delimitata e segnalata a cura della Ditta Aggiudicataria.
RISCHIO ELETTRICO	B	Reparti di degenza sede delle forniture	Macchine e dispositivi elettrici devono essere dotati di certificazione di sicurezza elettrica, efficienti e integri come da omologazione, correttamente allacciati e compatibili con gli impianti presenti. Concordare con la UOC Servizio Tecnico i punti di allaccio e gli impianti messi a disposizione e segnalare prontamente le eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti. Eseguire l'installazione degli apparecchi nel pieno rispetto delle norme CEI e della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.
RISCHIO BIOLOGICO	B	Aree interne ai reparti di degenza dei Presidi Ospedalieri	Concordare preventivamente gli accessi con i Coordinatori infermieristici delle varie UUOCC; attenersi, ove richiesti, alle specifiche procedure ed indossare i D.P.I. forniti. Attenersi alle specifiche procedure al fine di non interferire con le attività sanitarie.
RISCHIO DA UTILIZZO ASCENSORI O MONTACARICHI PER TRASPORTO CARICHI	B	Ascensori interni all'edificio utilizzati per il trasporto materiali e persone	L'utilizzo di ascensori e montacarichi evidenzia situazioni pericolose specifiche e rischi quali: <ul style="list-style-type: none"> • schiacciamento per carichi non ancorati o parzialmente ancorati, caduta di materiale per sovraccarico.); • cesoiamento, blocco o imprigionamento (in caso di mancanza di energia elettrica o di guasto). • Evitare il contemporaneo trasporto di persone I carichi devono essere manovrati correttamente e, se voluminosi ed instabili, devono essere imbracati con funi o fasce o cinghie regolamentari. I carrelli dovranno essere idonei, con ferma ruote ed in buono stato.
RISCHIO INCENDIO	A	Aree di lavoro ad alto rischio (definito in normativa)	Attenersi alle norme precauzionali e alle procedure indicate nel documento informativo che viene fornito dal committente, con particolare riguardo alla procedura di Emergenza.

(B = basso; M = medio; A = alto)

7. ONERI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Sulla base della valutazione dei rischi da interferenze di cui al punto 6, si evince che tali rischi possono essere ricondotti a valore accettabile o trascurabile attraverso la cooperazione ed il coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti, sia dalla parte del committente che dalla parte dell'appaltatore. Si ritiene che tali interventi non prevedano costi aggiuntivi per la sicurezza.

Per i motivi sopra esposti, in riferimento all'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/2008, si valuta che i **costi per la sicurezza derivanti da interferenze sono pari a zero.**

8. RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In considerazione della variabilità delle modalità di esecuzione dell'appalto da parte della Ditta Aggiudicataria, il presente D.U.V.R.I. è da considerarsi come una prima stesura, suscettibile quindi dei doverosi aggiustamenti e/o modifiche a seguito della *riunione di cooperazione e coordinamento* che dovrà essere predisposta dal Responsabile Unico del Procedimento relativo al presente appalto e a cui dovranno partecipare tutte le figure interessate dell'Azienda Committente (Responsabile esecutivo, R.S.P.P., eventuali altri soggetti interessati, etc.) e dell'Azienda Aggiudicataria (legale rappresentate, RSPP, etc.).

Tale riunione dovrà essere effettuata prima dell'inizio dell'attività, ed in tale occasione saranno ulteriormente definite le modalità del servizio e redatto un verbale.

Il verbale della riunione di cooperazione e coordinamento farà parte integrante del D.U.V.R.I.

Pesaro, _____

Dott.ssa Chiara D'Eusanio
Responsabile Unico Procedimento

Dott.ssa Monica Bono
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

Documento firmato da:
BONO MONICA
18.04.2018 13:06:42 CEST



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.